

DANTONI

m a g a z i n e

A.S. 2025/26 n°2

www.icgiovannidantoni.it

L'ISTITUTO COMPRENSIVO DANTONI A MALTA: SULLE TRACCE DEI CAVALIERI



Zaino in spalla, documenti in mano: gli studenti delle classi terze sono sbarcati a Malta per il viaggio di istruzione di istituto! Quattro giorni intensi, senza libri ma ricchi di scoperte incredibili e momenti da ricordare.

Tutto è iniziato al porto di Pozzallo: l'emozione all'imbarco, il saluto ai genitori e via sul catamarano. Appena arrivati, dopo la sistemazione in hotel, i ragazzi si sono goduti un tramonto da favola sulla spiaggia di Qwara Point. Il vero viaggio nel tempo è iniziato il giorno dopo a La Valletta. Gli alunni hanno ammirato la vista sul Grande Porto dai giardini dell'Upper Barracca, per poi emozionarsi davanti *La decollazione di S. Giovanni Battista* di Caravaggio nella Co-Cattedrale di San Giovanni. Nel pomeriggio l'avventura è continuata tra le "Tre Città", camminando nelle strade strette dove nel 1530 si stabilirono i famosi Cavalieri di Malta. Il terzo giorno è stato dedicato alla scoperta di Gozo, isola vicina dall'atmosfera serena. Lì gli studenti hanno visitato la cittadella di Victoria e scattato foto ai paesaggi di Xlendi. Il gruppo ha vissuto il momento più emozionante a Dwejra: a bordo di tipiche imbarcazioni, i ragazzi hanno attraversato uno stretto tunnel nella roccia per un'escursione in barca tra scogliere e grotte marine, ammirando l'incredibile blu del mare.

L'ultimo giorno i ragazzi hanno visitato Mdina, l'antica capitale. È conosciuta come la "Città Silenziosa" e sembra un vero set cinematografico medievale. Prima di ripartire per Pozzallo, c'è stato il tempo per affacciarsi dalle altissime scogliere di Dingli, passeggiare per i giardini di San Anton e scegliere gli ultimi souvenir nel villaggio di Ta' Qali.

Gli studenti sono rientrati stanchi ma entusiasti, con i telefoni pieni di foto e la consapevolezza di aver vissuto un'avventura indimenticabile!

Visita alla fattoria

La nostra visita alla fattoria è stata un'esperienza bellissima e ricca di scoperte. I bambini sono arrivati pieni di entusiasmo e curiosità, pronti a conoscere da vicino gli animali e la natura.

Durante la giornata hanno potuto osservare galline, pavoni, fagiani, caprette, oche, maialini e il simpatico "Fulmine" un pony molto dolce e coccolone che si è fatto cavalcare dai bambini.

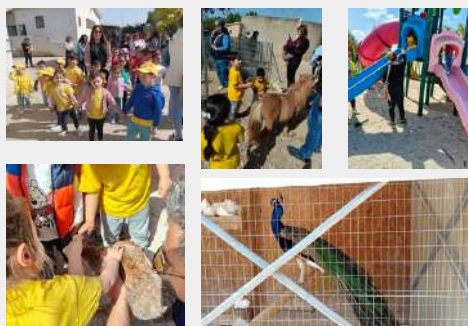
Hanno anche avuto l'opportunità di accarezzare, alcuni animali superando così piccole paure e sviluppando un rapporto più diretto con essi.

La giornata si è conclusa con un momento di gioco all'aperto e un pranzo condiviso, che ha reso l'esperienza ancora più piacevole e significativa.

Questa uscita ha rappresentato un'occasione preziosa di apprendimento attivo, stimolando la curiosità, la collaborazione e il contatto diretto con il mondo naturale.

Un grazie speciale va ai proprietari della fattoria signor Giovanni e signora Alessandra che hanno reso speciale questa mattinata.

Le insegnanti del Plesso Villa Penna



Omaggio a S. Giuseppe

Alla scuola dell'infanzia di Villa Penna di Scicli si è lavorato con entusiasmo interesse e creatività per mantenere viva una tradizione molto sentita nella comunità, "la cavalcata di S. Giuseppe". I bambini, insieme alle insegnanti, hanno realizzato un grande quadro con materiali diversi simulando la bardatura dei cavalli per conoscere la storia e il significato di questa ricorrenza.

Un grazie alla nostra Dirigente per la sua gradita presenza.

Le insegnanti del Plesso Villa Penna



Festa di primavera con spettacolo di bolle di sapone

A scuola è arrivato un simpatico mago delle bolle di sapone.

Con musica, colori e tanta allegria ha creato bolle piccole, grandi e gigantesche. I bambini hanno guardato stupiti le bolle volare nell'aria come palloncini trasparenti.

Il mago ha usato speciali strumenti per fare bolle di tante forme e alcuni bambini hanno anche partecipato allo spettacolo. Tra sorrisi, applausi e meraviglia, tutti si sono divertiti molto.

È stata un'esperienza magica e gioiosa che ha riempito la scuola di emozioni e fantasia.

Le insegnanti del Plesso Villa Penna



Giornata regionale delle vittime della mafia

La Giornata regionale delle vittime della mafia è un'occasione importante anche nella scuola dell'infanzia per educare i bambini ai valori della legalità, del rispetto e della convivenza.

Attraverso attività semplici come storie, disegni e giochi, i bambini possono comprendere l'importanza delle regole e dell'aiuto reciproco. Le vittime di mafia possono essere presentate come esempi di persone coraggiose che hanno difeso la giustizia.

L'obiettivo è trasmettere valori positivi e costruire, fin da piccoli, il senso di ciò che è giusto.

Durante questa mattinata i piccoli hanno avuto l'occasione di conoscere due rappresentanti istituzionali del comune di Scicli nella persona del vicesindaco e dell'assessore al bilancio.

I bambini hanno colto l'occasione per offrire al vicesindaco una fascia tricolore che ha indossato con molto piacere. Durante questa occasione i bambini hanno rivolto delle domande ai rappresentanti istituzionali che sono stati ben lieti di dare semplici risposte.

Alla fine sono stati salutati con due canzoni inerenti al tema.

Grazie al vicesindaco Peppe Causarone e all'assessore Cettina Portelli dal plesso Villa Penna.

Le insegnanti del Plesso Villa Penna

Coniglietti di Pasqua con impasto Pan Brioche

In occasione della Pasqua, i bambini della scuola dell'infanzia hanno partecipato con entusiasmo a un laboratorio di cucina dedicato alla preparazione dei coniglietti di Pasqua con impasto Pan Brioche. L'attività si è trasformata in un momento speciale di creatività, scoperta e collaborazione.

Dopo aver osservato gli ingredienti e ascoltato le varie fasi della preparazione, i bambini hanno manipolato l'impasto con le proprie mani, imparando a modellare piccoli coniglietti soffici e profumati. Tra sorrisi e tanta curiosità, ogni bambino ha potuto dare forma alla propria creazione, sviluppando manualità fine, fantasia e spirito di gruppo.

Il laboratorio ha rappresentato anche un'occasione per avvicinare i più piccoli alle tradizioni pasquali e ai semplici gesti della cucina fatta insieme. Al termine dell'attività, il profumo del Pan Brioche appena sfornato ha reso l'esperienza ancora più coinvolgente e piacevole per tutti.

Le insegnanti del Plesso Villa Penna



Dal pregrafismo alla comprensione delle lettere

Alla Scuola dell'Infanzia la scrittura nasce dal gesto: linee, curve, percorsi motori, manipolazione e tracce su materiali sensoriali aiutano i bambini a controllare il movimento e orientarsi nello spazio. La traccia diventa segno e il segno diventa simbolo, capace di rappresentare idee e oggetti. Quando le lettere entrano nel gioco, nei libri, nei cartelli, nel proprio nome, i bambini le riconoscono, le ricostruiscono e ne scoprono il suono attraverso rime e filastrocche. Così nasce una comprensione autentica e naturale delle lettere.

Ins. Maria Concetta Gazzè



Alla scoperta del Manto Floreale della Cavalcata di San Giuseppe

I bambini della Scuola dell'Infanzia "Valverde" hanno visitato l'azienda della famiglia Portelli, osservando da vicino la tessitura del manto floreale della Cavalcata di San Giuseppe. Con curiosità hanno anche provato a inserire la violaciocca, sperimentando la delicatezza di questo gesto tradizionale. Un sentito ringraziamento al Gruppo dei Bardatori "Colle San Matteo" per l'accoglienza. La visita è proseguita con la preparazione del pane e l'assaggio delle focacce tipiche scielitane.

Ins. Maria Concetta Gazzè



La magia del Carnevale tra scuola e città

La settimana di Carnevale alla Scuola dell'Infanzia "Valverde" si è accesa con l'arrivo di Maga Mandina, portando stupore e sorrisi tra i bambini. I bambini di 5 anni, inoltre, hanno trasformato la poesia "Carnevale in filastrocca" in un viaggio vivace tra le maschere italiane, tra ascolto, imitazione e meraviglia. La festa in maschera ha riempito il plesso di colori ed entusiasmo. Tutti i bambini hanno poi partecipato alla Parata del "Carnaluvani ra Stratanova", sfilando con i loro costumi-dono e portando in città valori di gentilezza e gioia, sostenuti dalle insegnanti e dalle famiglie.

Ins. Maria Concetta Gazzè



Riflessioni e gesti di cura nella Giornata della Terra

I bambini di 5 anni del Plesso "Valverde" hanno esplorato il tema dell'ambiente guardando il video "L'effetto serra" e hanno rappresentato le attività che aumentano i gas-serra e le azioni utili a ridurre la CO₂, come camminare, riciclare, andare in bici, ecc... La storia "L'albero generoso" li ha profondamente colpiti: vedere tanti alberi tagliati li ha portati a riflettere sull'importanza di custodire la natura. Insieme ai bambini di 3 e 4 anni hanno realizzato un lavoretto simbolico da portare a casa. Una giornata di consapevolezza e cura.

Ins. Maria Concetta Gazzè



Voci, colori e legalità: una mattina speciale a scuola

In occasione della Giornata regionale della Memoria e della Legalità, il plesso "Valverde" ha accolto il Vicesindaco Giuseppe Causarano e l'Assessore Cettina Portelli, che hanno portato i saluti del Sindaco impegnato in altri appuntamenti istituzionali. I bambini hanno aperto l'incontro cantando l'Inno di Mameli e ponendo domande sulla città e sulle regole. Hanno poi allestito il salone con disegni dedicati alla legalità e hanno donato un quadretto simbolico con i sassi, raffigurante il Sindaco e quattro bambini, segno di comunità, responsabilità e cammino condiviso.

Ins. Maria Concetta Gazzè



La scuola che educa alla cittadinanza non dimentica.

La giusta Ilaria Alpi, nel giardino del plesso De Amicis della scuola primaria.

Si è svolta con grande entusiasmo venerdì 13 marzo 2026 in memoria di Ilaria Alpi, una giornata ricca di riflessione profonda sulla ricerca di verità e giustizia. Giornalista del TG3, Ilaria Alpi ha scelto di raccontare i fatti con rigore, rispetto e coraggio. Inviata in Somalia negli anni più difficili, ha ascoltato le persone, ha fatto domande, ha cercato di dare un nome alle ingiustizie e di portare alla luce ciò che era nascosto. Con lei lavorava Miran Hrovatin, che con la sua telecamera trasformava le parole in testimonianza.

Il 20 marzo 1994, a Mogadiscio, Ilaria e Miran furono uccisi mentre svolgevano il loro lavoro. Ricordarli significa riconoscere il valore della libertà di informazione e la responsabilità che ogni cittadino ha nel cercare la verità, verificare le fonti, rifiutare l'odio e le semplificazioni.

Gli alunni hanno curato la piantumazione della pianta e la posa di una targa in onore di Ilaria, simboli di pace e di memoria viva. La targa è stata dedicata a Ilaria Alpi perché il suo esempio parla soprattutto ai ragazzi: la conoscenza è un bene comune, e la pace si costruisce anche così, con parole oneste, domande giuste e attenzione per i diritti di tutti.

Gli alunni delle classi quinte



Emozioni in Biblioteca: Un Viaggio Sensoriale alla Scoperta del Benessere

Nel cuore della nostra biblioteca scolastica ha preso vita un coinvolgente laboratorio sensoriale dedicato al mondo delle emozioni, sapientemente guidato dall'insegnante Sara Fidone. Il progetto ha coinvolto due gruppi di alunni speciali della scuola primaria, che hanno partecipato con immenso entusiasmo a un percorso fatto di ascolto, creatività e profonda condivisione. Attraverso la lettura di testi scelti con cura, i bambini hanno potuto esplorare emozioni fondamentali come la gioia, la paura, la tristezza e la meraviglia, imparando a

a riconoscerle e a esprimerle in modo spontaneo e assolutamente personale. Le attività si sono svolte all'interno della biblioteca, trasformata per l'occasione in uno spazio ancora più accogliente, stimolante e inclusivo.

Creatività e Condivisione

Dopo i preziosi momenti di lettura e confronto, gli alunni hanno dato libero sfogo alla propria immaginazione realizzando originali manufatti ispirati alle emozioni affrontate durante il laboratorio. Utilizzando colori, materiali diversi e tanta fantasia, ogni creazione è diventata un piccolo e unico racconto fatto di sensazioni e pensieri.

Un Ringraziamento Speciale: Benvenuto "Milo"!

A rendere l'esperienza ancora più coinvolgente e rilassante è stata la presenza di una speciale poltrona sensoriale, una bellissima risorsa donata alla nostra scuola grazie alla generosità dell'Inner Wheel Scicli.

Proprio durante l'ultimo incontro del laboratorio, i bambini e le bambine hanno vissuto un momento speciale dando un nome a questa poltrona: è stata ufficialmente battezzata Milo, un nome scelto non a caso, ma perché simboleggia il valore della gentilezza. Da oggi, Milo sarà il simbolo dell'accoglienza e del comfort per tutti gli studenti.

L'esperienza si è rivelata un'importante occasione di crescita, capace di valorizzare la partecipazione di tutti e di trasformare la biblioteca in un vero e proprio luogo di scoperta, ascolto e benessere condiviso. Un caloroso ringraziamento va all'insegnante Sara, all'Inner Wheel Scicli e, soprattutto, ai nostri fantastici alunni e alle insegnanti.

Le Insegnanti



Attività conclusiva Piano estate Agenda Sud

"La bellezza delle parole"

Grande entusiasmo e partecipazione per il modulo "La bellezza delle parole", realizzato nell'ambito del progetto PON Agenda Sud II - annualità Fondi Strutturali Europei Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, un

percorso educativo pensato per potenziare le competenze linguistiche degli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria attraverso attività coinvolgenti, dinamiche e stimolanti.

Durante gli incontri, gli alunni hanno avuto l'opportunità di avvicinarsi alla lingua italiana in modo diverso dal consueto: giochi logici, sfide di gruppo, attività laboratoriali e momenti di confronto hanno trasformato storie e testi in occasioni di scoperta, collaborazione e divertimento. Questo approccio ha favorito non solo il consolidamento delle competenze linguistiche, ma anche lo sviluppo del pensiero critico, della capacità di ragionamento e del lavoro di gruppo.

La partecipazione attiva dei bambini e il grande interesse mostrato anche dalle famiglie hanno reso il percorso particolarmente significativo.

L'entusiasmo con cui gli alunni hanno affrontato le attività è stato il segno più evidente del successo dell'iniziativa, che ha saputo unire apprendimento e motivazione. Durante gli incontri è stato garantito agli alunni il servizio mensa, offrendo loro un momento di pausa e condivisione che ha contribuito a rendere l'esperienza ancora più serena e organizzata.

Un sentito ringraziamento va alla Dirigente Scolastica, Prof.ssa Gabriella La Marca, per il costante sostegno e l'attenzione verso progetti innovativi che arricchiscono l'offerta formativa della scuola.

Progetti come "La bellezza delle parole" dimostrano come la scuola possa essere un luogo in cui imparare significa anche sperimentare, collaborare e divertirsi, trasformando la lingua italiana in un'avventura alla portata di tutti.

Docente Esperta Ins. Francesca Manenti

Docente Tutor Ins. Maria Sortino



Educazione alla legalità: Nessun odio- Nessuna lacrima

Nei giorni 9, 10 e 11 febbraio tutte le classi terze della Secondaria si sono riunite nell'aula magna della scuola per partecipare ad un importante incontro dedicato al tema del bullismo e del cyberbullismo, fenomeni sempre più presenti nella società e soprattutto tra i giovani. L'iniziativa è stata organizzata con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti su un argomento molto delicato, facendo comprendere che determinati comportamenti possono ferire profondamente una persona e influenzare la sua vita quotidiana. Durante queste giornate gli alunni hanno ascoltato con grande attenzione gli interventi del maresciallo dei carabinieri Alessandro Piacenti e degli esponenti della Polizia Postale di Ragusa, ispettore Antonio Giurdanella e maresciallo Giambattista Cascone. È stato chiarito che il bullismo comprende atteggiamenti aggressivi, offese, minacce, prese in giro continue ed esclusioni nei confronti di una persona considerata più debole, mentre il cyberbullismo avviene attraverso cellulari, social network, chat e piattaforme online, dove spesso vengono diffusi messaggi offensivi, foto, video o commenti umilianti. Gli esperti hanno spiegato che il cyberbullismo può essere ancora più pericoloso perché, attraverso internet, i contenuti possono diffondersi rapidamente e raggiungere moltissime persone in poco tempo causando nelle vittime paura, tristezza, insicurezza e isolamento. Per questo motivo hanno invitato gli studenti a utilizzare in modo corretto e responsabile le nuove tecnologie e in particolare i social media, ricordando che dietro ogni schermo ci sono persone vere con sentimenti ed emozioni. Un momento particolarmente interessante dell'incontro è stato l'approfondimento sul lavoro svolto dalla polizia postale. I relatori hanno illustrato come le forze dell'ordine intervengano nei casi di cyberbullismo attraverso controlli online, indagini digitali e attività di prevenzione nelle scuole. Gli studenti hanno scoperto che ogni azione compiuta su internet lascia tracce e chi commette atti di cyberbullismo può andare incontro a conseguenze anche molto serie dal punto di vista legale. Inoltre è stato spiegato quanto sia importante denunciare episodi di violenza o chiedere aiuto a genitori, insegnanti o forze dell'ordine senza avere paura o vergogna. Durante l'incontro sono stati mostrati anche alcuni video educativi e testimonianze che raccontavano storie di ragazzi vittime di bullismo e cyberbullismo

ed episodi di adescamento online. Questi filmati hanno aiutato gli studenti a riflettere sulle sofferenze che tali vicende possono provocare e sull'importanza di non restare indifferenti davanti a comportamenti sbagliati denunciando subito per evitare degenerazioni. È stato sottolineato che anche chi assiste senza intervenire può contribuire al problema, mentre un semplice gesto di sostegno o una parola di aiuto possono fare la differenza per chi soffre. Gli incontri si sono rivelati molto utili e significativi perché hanno dato agli studenti l'occasione di confrontarsi su temi attuali che riguardano direttamente la loro vita quotidiana. Attività come queste sono fondamentali per educare i giovani al rispetto, alla responsabilità e alla consapevolezza nell'uso delle tecnologie informatiche. La scuola, infatti, non è soltanto un luogo di studio delle discipline, ma anche un ambiente in cui imparare valori importanti come la solidarietà, l'empatia e il rispetto degli altri. La considerazione finale che emerge da queste giornate è che combattere il bullismo e il cyberbullismo è un dovere di tutti: studenti, famiglie, insegnanti e istituzioni che devono collaborare insieme per costruire una società più sicura, inclusiva e rispettosa nella quale nessuno debba sentirsi solo o escluso.

Federico Cottone 3C Secondaria I grado

Le differenze che arricchiscono

Nella nostra classe ci sono ragazzi e ragazze di diversa nazionalità: tre albanesi e quattro tunisini. Avere dei ragazzi stranieri in classe è molto utile sia per noi italiani sia per loro che sono stranieri perché avviene uno scambio interessante. Noi italiani possiamo conoscere lingue e culture diverse mentre loro imparano meglio la nuova lingua ampliando le conoscenze anche attraverso il nostro aiuto. Durante l'ora d'italiano dedicata all'educazione civica l'insegnante ci ha assegnato un compito per casa: dovevamo ricercare una festa o tunisina o albanese e quelli di questa nazionalità una festa italiana. Ascoltare le notizie raccolte da tutti i compagni è stato molto arricchente per tutti, eravamo tutti incuriositi dalle particolarità di ogni festività. Io mi sono occupata di una festa albanese chiamata Dita e Veres. Si festeggia il 14 marzo di ogni anno allo scopo di celebrare l'arrivo della primavera e per tradizione si preparano dolci tipici albanesi come il Ballokume, un biscotto grande e morbido a base di farina, zucchero, burro e qualche volta anche cenere di legno. La sera del 13 marzo si portano a casa violette selvatiche profumate che preannunciando l'arrivo della stagione calda. Si mette al polso anche un braccialetto fatto di fili intrecciati

rossi e bianchi, come portafortuna e si toglie quando si vede la prima rondine o un albero fiorito. Questa ricerca ha permesso di rendere più unita la classe conoscendoci meglio, a me è piaciuta molto per aggiungere informazioni su un'altra cultura diversa dalla mia; qualche volta vorrei andare in Albania proprio il giorno di Dita e Veres.

Fidone Aurora 2D

La Primavera a Scicli

La primavera a Scicli trasforma tutto il paesaggio: la luce diventa più chiara, il sole scalda e l'aria resta fresca e limpida.

I palazzi barocchi brillano sotto il cielo azzurro e le campagne attorno alle città si riempiono di verde, fiori gialli e di papaveri rossi che sbocciano dai muri. Di mattina si sentono le rondini che garriscono e il suono delle campane che risuona nell'aria pulita. Invece per le vie del centro si sente l'odore dei gelsomini e della vegetazione che sale dalle colline.

Sulla pelle si prova una bella sensazione di calore. Inoltre, questa bellissima stagione porta il gusto delle fave fresche e delle prime fragole. In primavera mi viene più voglia di fare delle attività all'aperto. Infatti ogni giorno, dopo che torno da scuola, vado a fare una passeggiata in campagna grazie anche al clima temperato. Per me la primavera è il momento della libertà. Vedere il mondo che fiorisce mi riempie l'anima di gioia e amore.

Anna Russino 1A

Ecoschool e menù antispreco

Quest'anno con la professoressa d'italiano abbiamo svolto il progetto "Ecoschools" che ha avuto come tema l'alimentazione.

Per le vacanze di Natale ci è stato assegnato un compito di realtà: con gli avanzi dei cibi delle festività dovevamo preparare un menù completo, dall'antipasto al dolce.

Io ho presentato questo lavoro con il programma Canva, inserendo le immagini degli avanzi e dei nuovi piatti e scrivendo gli ingredienti delle ricette e i procedimenti. Ho realizzato il mio menù completo guidata dalla mia mamma. Con il salmone rimasto ho preparato, come antipasto, dei cornetti di pasta sfoglia; le lenticchie avanzate sono servite per un primo con l'aggiunta della pasta; il baccalà utilizzato per le focacce è stato riproposto in umido con aggiunta di prezzemolo per un gustoso secondo. Il dolce è stato molto creativo: ho ripreso i resti del pandoro e l'ho farcito con mascarpone, caffè e frutta.

È importante che il cibo avanzato non venga buttato, è uno spreco che offende chi soffre la fame. In questo periodo nel mondo è diffusa la guerra e tanta gente non possiede le risorse economiche per fare la spesa.

Buttando il cibo gettiamo via anche soldi per produrre altro cibo e si consumano

consumano risorse. Dietro un piatto avanzato ci sono consumo di acqua e sfruttamento del terreno, ore di lavoro di agricoltori e cuochi, carburante per i trasporti: buttare resti ancora commestibili significa gettare tutto questo.

Gli avanzi non sono la fine di un pasto, sono la seconda vita del cibo e il risultato è ottimo. A casa mia il menù antispreco è stato molto apprezzato.

Colombo Vittoria 2D

Ecoschool : piccolo manuale dei disturbi alimentari

Quest'anno la classe 3C, partecipando al progetto Ecoschools, ha svolto un lavoro sulle dipendenze legate al cibo con lo scopo di capire meglio che cosa significa davvero alimentarsi e quali problemi possono nascere quando il rapporto con il cibo diventa difficile da gestire. Questa attività ci è servita per aumentare la consapevolezza che bisogna affrontare questi disturbi, per imparare a riconoscere i comportamenti a rischio e riflettere sull'importanza di un'alimentazione equilibrata, per aiutarci a crescere bene dal punto di vista fisico ma anche psicologico. L'alimentazione è il modo attraverso il quale ogni persona si nutre e si prende cura del proprio corpo attraverso il cibo. Non è soltanto un bisogno biologico, ma un aspetto fondamentale della vita quotidiana che coinvolge anche emozioni e relazioni. Mangiare significa fornire energia all'organismo, ma anche rispondere a stati d'animo diversi. Proprio per questo il rapporto con il cibo può essere semplice e naturale oppure diventare complicato. Quando questo equilibrio si rompe, possono comparire diversi disturbi alimentari, cioè condizioni complesse che riguardano non solo ciò che si mangia, ma anche il modo in cui si pensa al proprio corpo: l'obesità, la bulimia nervosa, l'anoressia, la bigorexia e la drunkorexia. Molto spesso questi problemi vengono sottovalutati oppure considerati semplici abitudini alimentari sbagliate, quando in realtà sono vere malattie che possono avere conseguenze molto serie sulla salute. Il nostro obiettivo, attraverso la presentazione con il programma Canva, è stato quello di individuare e far individuare in tempo ai nostri coetanei i primi segnali di disagio come l'ossessione per il peso, la paura di ingrassare, il controllo eccessivo del cibo, le abbuffate, il vomito autoindotto, l'eccessiva attività fisica o l'isolamento sociale. Riconoscere questi comportamenti anomali, soprattutto alla nostra età, è importante perché un intervento precoce può aiutare una persona a curarsi più facilmente evitando conseguenze più gravi. Parlare di questi disturbi alimentari non significa soltanto

disturbi alimentari non significa soltanto spiegare che cos'è una malattia, ma anche educare alla cura di sé, al rispetto del proprio corpo e delle emozioni. Infine sensibilizzare su questo tema significa contribuire a costruire una società più attenta e consapevole, capace di aiutare chi soffre e di prevenire le situazioni di disagio prima che diventino più gravi.

Barbagallo Giulia 3C Secondaria I grado

Breakfast habits at our school: survey sul primo pasto

Progetto ECO SCHOOLS, Programma di ED. AMBIENTALE, parte di RIGENERAZIONE SCUOLA.

Il progetto ECO - SCHOOL è arrivato anche qua alla Miccichè - Lipparini di Scicli e noi, assieme alla professoressa di Inglese, abbiamo puntato i riflettori sulla colazione, visto che al mattino sembriamo affamati e deconcentrati. Da qui è nata l'idea per "Breakfast habits at our school", l'indagine, che noi alunni di 2C della Secondaria di I grado, abbiamo condotto per scoprire le nostre abitudini. Dopo aver capito i valori della colazione abbiamo organizzato il lavoro; lo step 1 era chiedere agli alunni di prima e seconda media se fanno colazione o no e altre domande in inglese ed annotare le risposte sulla nostra scheda come dei veri giornalisti; successivamente, abbiamo analizzato i dati e li abbiamo trasferiti in grafici. Infine, un nostro compagno abile nel digitale con la super visione della professoressa, ha creato uno stupendo power point che spiegava tutto ciò in poco tempo ed addirittura c'erano le nostre voci in sottofondo!

Questo lavoro è stato molto utile sia per migliorare le nostre capacità di parlare in inglese, che per renderci conto della situazione alimentare che c'è nella nostra scuola.

siete curiosi di sapere qual è? cliccate il link <https://drive.google.com/file/d/1E1-K34mIDhFtoCTierEhLrg-SxI489bo/view?usp=sharing>

Emanuele Sgarlata, Eva Donzella, Alessandro Carpinteri, Noemi Padua, II C



Dalla raccolta di poesie "Lo spreco non fa ECO", realizzata dai ragazzi della classe II A nell'ambito del progetto ECO-schools

*E dai, non sprecare!
Cerca invece di creare:
Se son troppo dure le fette
Allora inventa nuove ricette*

*Ricorda che un frigo organizzato
Rende felice anche il tuo palato
Inoltre ogni stagione porta con sé
Frutta e verdure tutte per te*

*Perciò pensa prima di buttare
Pensa alle persone che non hanno da mangiare!*

Chiara Savà

*Nel piatto resta del pane
Finisce distratto tra le cose lontane
Era grano, era sole sul campo dorato
Ora è solo una avanzo buttato.*

*Ogni briciola che cade a terra è uno spreco
Ricordalo bene, io te lo spiego:
Lo spreco è un gesto leggero e banale
Ma pesa sul mondo quanto il male.*

Vanessa Blundetto

*Non buttare una mela ammaccata
Solo la buccia di una banana
Fanne una torta o la marmellata
Salva la spesa della settimana.*

*Senti bene quel che ti dico:
Ogni avanzo è un gran tesoro
Non trattarlo da nemico
Vale più di un lingotto d'oro.*

Issra Limem

*Tutto vuoi mangiare
E tanto poi buttare
Ma uno spreco al giorno
Toglie il Pianeta di torno.*

*Se non vuoi sprecare
Stil di vita devi cambiare!*

Giuseppe Rinzo

*Il cibo non è spazzatura
Allora perché lo sprechi?
Dal comfort delle tue mura
Al mondo un danno rechi*

*Uccidiamo gli animali
Alle api togliamo i fiori
Non sono cose normali
Dello spreco siamo gli autori*

*Si compra eccessivamente
Buttiamo tutto nel cassonetto
La Terra ormai ne risente
E a noi tutti facciamo un dispetto.*

Aurora Magro

